ARCI SERVIZIO CIVILE

friuli venezia giulia

CONTAMIN-AZIONI
OTTOBRE 2020

a cura di

MAI DIRE MAI #NIKOLI RECI NIKOLI

E ALLA FINE SONO ARRIVATI!

Nella nuova Legge di Bilancio 2021-2023 approvata in questi giorni sono stati inseriti altri 200 milioni per il Servizio civile, che il prossimo anno potrà impiegare quindi 50 mila giovani volontari. Lo stesso anche per il 2022, per uno stanziamento annuale complessivo, con i fondi già previsti – rispettivamente – di 299 e 306 milioni di euro. Il governo ha fatto una scelta politica impegnativa annunciando di voler investire sulla voglia dei giovani di aiutare il Paese. In un tempo, questo della pandemia, che vede aumentare povertà, abbandono scolastico, disgregazione sociale. Un passo che arriva dopo una lunga campagna di mobilitazione civile iniziata il 7 aprile, in pieno lockdown, con il quotidiano di ispirazione cattolica *Avvenire* che pubblica l'appello "Ripensare e rilanciare il servizio civile universale" sottoscritto da 53 intellettuali. E già il 9 aprile il governo batte un colpo: "È il momento per attuare un vero discorso strutturale, con una prospettiva minimo triennale, con una quota annuale e stabile di almeno 50 mila volontari", scrive il ministro *Spadafora*. Passano due giorni e ad *Avvenire* arriva una lettera del premier *Giuseppe Conte*. È l'11 aprile, e ancora in lockdown: "Le scrivo nei giorni più difficili che la nostra storia recente ricordi", dice *Conte* esprimendo "vivo interesse" per l'appello per "avviare una riflessione sul Servizio civile universale".
Dopo l'intervento da Palazzo Chigi, ancora *Avvenire* ospiterà per mesi contributi di riflessione in un dibattito animato, tra i tanti, da *Livia Turco, Luigi Bobba, Mao Valpiana, Francesco Vignarca, Licio Palazzini*. A luglio l'appello dei 53, pubblicato il 7 aprile, è rilanciato da altri 63 intellettuali.
A maggio è la volta della *Rappresentanza nazionale degli operatori volontari* del Servizio civile universale, che lancia sui social con l'hashtag *#centoXcentoserviziocivile* un appello al governo. È cronaca recente l'appello del 29 settembre lanciato dalla *Cnesc*, la Conferenza che riunisce 29 tra i più importanti realtà del servizio civile, sottoscritto da 127 enti pubblici e del privato sociale: "Senza una dotazione finanziaria che stabilizzi 50.000 posizioni l'anno, questa esperienza imploderà".
Sulla stessa lunghezza d'onda, il 7 ottobre, l'appello di 132 uomini di cultura lanciato da *Vita*, la testata di riferimento del Terzo settore e dell'innovazione sociale (tra cui *Ferruccio De Bortoli, Massimo Cacciari, monsignor Mario Delpini, Stefano Zamagni, Enrico Giovannini, Giorgio Gori, Claudia Fiaschi, Moni Ovadia, Romano Prodi, Andrea Riccardi*). Undici giorni dopo, l'annuncio di *Spadafora*.
I 400 milioni inseriti in manovra non basteranno comunque a coprire il fabbisogno del sistema: per il 2021 gli enti hanno presentato progetti che richiedono 67mila volontari. Questa legge di bilancio rappresenta in ogni caso uno snodo cruciale per il futuro del servizio civile: nel 2019 erano stati stanziati appena 139 milioni, ma le risorse sono arrivate a 224 milioni tra avanzi di gestione, fondi di diversi ministeri e fondi europei. Questo consentirà a 45 mila giovani di prendere parte al programma nel 2021.
Con il servizio civile c'è un paese intero che si mobilita, fatto di enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, università, strutture sanitarie e scolastiche e, soprattutto, decine di migliaia di giovani. Questa è vera partecipazione alla vita democratica del paese, questa è la politica che serve all'Italia per ripartire e crescere. La mancanza di risorse è un problema cronico del servizio civile reso "universale" dalla riforma del 2016. Universale perché aperto a tutti i ragazzi fra i 18 e i 28 anni che ne fanno richiesta, a patto però che ci siano i fondi per attivare i progetti. Tra il 2010 e il 2019, a fronte di 787.051 domande il governo ha finanziato appena 261.975 posti, negando questa possibilità a due aspiranti volontari su tre. Con il trend delle richieste in aumento, senza nuove risorse l'anno prossimo sarebbero rimasti fuori più di 70mila ragazzi. Le domande crescono perché è aumentata anche l'offerta di progetti, che sono sempre più diffusi sul territorio.

E adesso rimaniamo in attesa della graduatoria provvisoria dei progetti presentati al Dipartimento, della graduatoria definitiva e del Bando. Il tutto probabilmente entro questo bel 2020!

SERVIZIO CIVILE - LA RAPPRESENTANZA DEI GIOVANI

Si sono concluse il 16 ottobre le elezioni online dei Delegati regionali e per l'estero degli operatori volontari di Servizio Civile Universale (SCU), il cui iter è partito lo scorso 15 luglio con la raccolta delle candidature spontanee tra i 33.197 giovani in servizio in quel momento. Secondo quanto ha comunicato il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale sono stati eletti 79 Delegati regionali (tra i quali *Chiara Manin* di **Arci Servizio Civile**). Durante l'Assemblea nazionale dei Delegati che si terrà a Roma dal 17 al 19 dicembre verranno a loro volta scelti i 22 membri della rappresentanza regionale e i 2 nuovi membri della Rappresentanza nazionale in Consulta nazionale, della macroarea sud e macroarea nord, in quanto i precedenti incarichi di natura biennale risultano scaduti.

Solo del 7,1% l'affluenza al voto, avendo espresso preferenze appena 2.372 giovani su oltre 33mila aventi diritto. Si tratta di quella più bassa negli ultimi 4 anni, con un trend costante di diminuzione a partire da 2016 quando fu del 9,5%. Storicamente però le elezioni dei giovani volontari in servizio civile non hanno mai riscosso grande partecipazione da quando iniziarono nel 2006, con un picco di affluenza in tutti questi anni ad appena il 15,0% nel 2010.

Una sconfitta per tutto il sistema Servizio Civile, denuncia la Rappresentanza dei giovani, poiché dal 2006 tanto è stato fatto per fare delle elezioni un momento sentito dai volontari e che vedesse un'affluenza maggiore agli anni precedenti. Il sistema tutto deve assumersi la piena responsabilità di questi risultati deludenti.

C'è da chiedersi se la formazione dei giovani italiani fallisca nel trasmettere il valore della democrazia - prosegue la Rappresentanza - partendo dalla scuola, che ad oggi non prevede nella quasi totalità dei casi alcuna formazione sui principi della nostra costituzione e sul funzionamento del nostro Stato. Così anche il Sistema del Servizio Civile, che dovrebbe essere una scuola di cittadinanza ma che, evidentemente, non lo è. Da qui la necessità di "ripartire da zero" con la speranza che tra i delegati eletti ci siano molti giovani pieni di energie ed entusiasmo.

Nello specifico di queste elezioni, che si sono svolte dal 12 al 16 ottobre scorso e per le quali erano arrivate 223 candidature, la distribuzione del voto per macroaree ha riconfermato la netta prevalenza dell'affluenza alle urne nel Sud, che con 1.259 voti rappresenta il 53,08% del totale nazionale. Il resto dei voti è stato distribuito tra il Centro 377 voti (15,89%), il Nord 658 voti (27,74%) e l'Estero 78 voti (3,29%).

Fino al 20 novembre i Delegati regionali eletti si potranno adesso candidare sempre online a Rappresentante regionale nonché a Rappresentante nazionale, solo per i delegati appartenenti alle macroaree sud e nord.

Il percorso elettorale si concluderà il 19 dicembre prossimo con l'elezione dei Rappresentanti regionali e dei rappresentanti nazionali durante l'Assemblea nazionale. I due Rappresentanti nazionali eletti saranno nominati dall'Autorità politica competente quali membri della Consulta Nazionale per il Servizio Civile universale.

A DICEMBRE IL BANDO PER PARTECIPARE AL SERVIZIO CIVILE

Al momento non sappiamo ancora la data esatta, ma si prevede che nel mese di dicembre venga pubblicato il BANDO 2020 per partecipare al Servizio Civile Universale.
Se sei interessata o interessato puoi contattare **ARCI SERVIZIO CIVILE del Friuli-Venezia Giulia** e lasciare il tuo numero telefonico o indirizzo e-mail. Appena verrà emesso il bando ti contatteremo per darti tutte le informazioni necessarie per conoscere i luoghi e le attività dei nostri progetti di servizio civile e su come presentare la tua domanda di partecipazione.
Anche quest'anno le domande per il bando dovranno essere formulate esclusivamente attraverso una procedura digitale che prevede l'accesso al sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale con le credenziali SPID.

COSA È LO SPID?
SPID è un sistema di autenticazione che permette l'accesso a vari servizi identificando l'utente con una identità digitale.
Grazie a nome utente e password (nel sito del Ministero sono definite CREDENZIALI) si identifica in modo univoco una persona fisica.
NOTA BENE: si può utilizzare esclusivamente la coppia di credenziali intestata al candidato che intende presentare la domanda.

QUANTO È DIFFUSO LO SPID?
Il sistema SPID è funzionante dal marzo del 2016, è stato utilizzato a livello nazionale per l'erogazione del "Bonus cultura" e numerosi istituti universitari lo hanno integrato nelle proprie iscrizioni.
È quindi possibile che molti ne siano già in possesso.

PER SAPERNE DI PIÙ
Richiedi SPID | SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale

PROMOZIONE DI #SCU 2020

In vista del nuovo bando per la presentazione dei progetti di **Arci Servizio Civile di Trieste**, alcuni giovani attualmente in servizio hanno pensato ad un modo per far conoscere e promuovere i progetti in modo innovativo e diretto, per arrivare direttamente ai giovani e poterli informare sul lavoro di ogni operatore volontario nelle varie sedi in cui si svolgono i progetti.
La promozione di quest'anno sarà, quindi, divisa in 3 tappe.
In primo luogo, saranno girati dei video con i volontari di ogni progetto, che saranno ripresi durante le giornate lavorative ed interrogati sulle loro attività. I video promozionali hanno già preso il via, iniziando dalla *ZSKD (Zveza Slovenskih Kulturnih Društev) - Unione dei Circoli Culturali Sloveni* che opera nelle province di Trieste, Gorizia e Udine, riunendo oltre 80 circoli che arricchiscono il territorio svolgendovi una multiforme attività culturale amatoriale con il progetto "Comunità inclusive per menti creative".

Il passo successivo è stato con il *CEST* (una Onlus che dal 1971 si occupa di persone portatrici di disabilità e che svolge con successo il proprio servizio a favore della comunità, lungo le linee dell'integrazione sociale della persona disabile attraverso progetti innovativi) con i ragazzi del progetto "Giovani in primo piano 2". In via di programmazione altri incontri per la produzione di ulteriori promo.
In secondo luogo, si è pensato di organizzare, dopo la diffusione dei vari video, delle giornate di Open Day per via telematica (tramite Skype o altre piattaforme di comunicazione Online) nelle quali i giovani interessati a svolgere servizio potranno interfacciarsi direttamente con gli operatori volontari attuali e richiedere informazioni sul progetto, sull'ente e sul lavoro pratico di ogni progetto. Questo per far sì che gli interessati parlino con gli interlocutori più diretti rendendo più chiara ogni dinamica prevista nei progetti.

Per ultimo, si è pensato, restrizioni permettendo, di organizzare una festa di **Arci Servizio Civile**, aperta a tutti, in cui gli operatori volontari attuali e futuri possano conoscersi e condividere l'esperienza di servizio civile. Un momento di condivisione per festeggiare l'anno appena finito per alcuni e l'anno che sta per iniziare per altri. Un modo per inaugurare questa nuova promozione attiva, in cui i vari volti che faranno parte dei video e che si metteranno a disposizione per gli Open Day, potranno farsi conoscere direttamente e magari invogliare i propri amici o conoscenti a far parte di questo grande mondo di aggregazione giovanile, di partecipazione attiva e di comunità che il servizio civile regala ogni anno.

5 OTTOBRE 2020
CONSIGLIO DI ARCI SERVIZIO CIVILE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Si è tenuto lunedì 5 ottobre 2020 alla presenza (alcuni da remoto) di 11 consiglieri, 3 membri dell'Esecutivo e 2 di MaiDireMai-NikoliRečiNikoli il Consiglio di **Arci Servizio Civile FVG**.
Successivamente all'approvazione del verbale della seduta precedente il Presidente ha informato che sono in atto delle riunioni a distanza con cui avviare il percorso di preparazione del Consiglio Nazionale del 10 Dicembre 2020 in cui si entrerà nel merito del XVII Congresso Nazionale di ASC Aps previsto a maggio 2021. Tre i punti in particolare in discussione: le aspettative politiche dal Congresso (ASC come Ente accreditato di servizio civile ma anche Associazione), il percorso preparatorio nel territorio (anche come partecipazione degli operatori volontari), piano B in caso di impossibilità di farlo in presenza.
Il Presidente ha poi proposto l'entrata in Esecutivo **ASC FVG** di *Manin*, a supporto del lavoro di amministrazione. Proposta approvata all'unanimità.
Passando al punto successivo (situazione e attività progetti SCS e SCU in FVG) *Funari*, in qualità di coordinatrice progetti servizio civile solidale, ha relazionato sul primo mese di attività del Servizio Civile Solidale – Bando 2020 con una prima iniziativa in comune a Draga, sul carso triestino, nell'ambito del percorso alternativo di Trieste on Sight 2020 che ha visto tutti i 21 giovani di Trieste presenti. Ha informato inoltre che tre giovani del Bando 2019 hanno chiesto di rimanere entrando quindi in *MaiDireMai-NikoliRečiNikoli*.

La coordinatrice di **ASC FVG** *Iannone* ha illustrato la situazione degli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale 2019 e in particolare sulle interruzioni giunte nell'ultimo periodo portando il totale degli operatori in servizio a 46 su 53 di inizio anno.
Sempre Iannone ha proseguito comunicando che le graduatorie dei programmi/progetti SCU 2020 dovrebbero uscire a fine mese con l'ipotetico Bando a dicembre 2020 e che se tutti i programmi/progetti dovessero essere approvati, gli operatori volontari che prenderanno servizio nel 2021 saranno 95.
Tomasella e *Pennone* dell'Esecutivo hanno illustrano le idee per le domande di finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale. Nello specifico: finanziamento per il Terzo Settore (presentazione di 3 progetti con **Arci Servizio Civile FVG**, *Monte Analogo* e *MaiDireMai*) e contributo in ambito culturale a favore dei giovani (*MaiDireMai*).
Il Presidente *Gelci* ha ribadito l'importanza di fare rete e di lavorare uniti su tutto il territorio regionale, favorendo attività che possano portare nuove persone, idee, partner oltre che far fare un lavoro interessante ai futuri operatori volontari di ASC.
La riunione si è conclusa con il consigliere Visioli che ha riferito dello stato in essere del comitato per l'apertura del Parco di Villa Necker: si sta lavorando su un messaggio grafico, su un logo, su alcuni testimonial per arrivare a produrre un flyer informativo da distribuire.

DROP OUT SPORTIVO: RESTITUIRE VALORE SOCIALE ALLE PRATICHE SPORTIVE

Il giorno giovedì 8 ottobre 2020, sono ricominciati gli incontri con la Scuola di Cittadinanza organizzati da *#MaiDireMai* e **Arci Servizio Civile FVG**, interrotti a causa del lockdown.

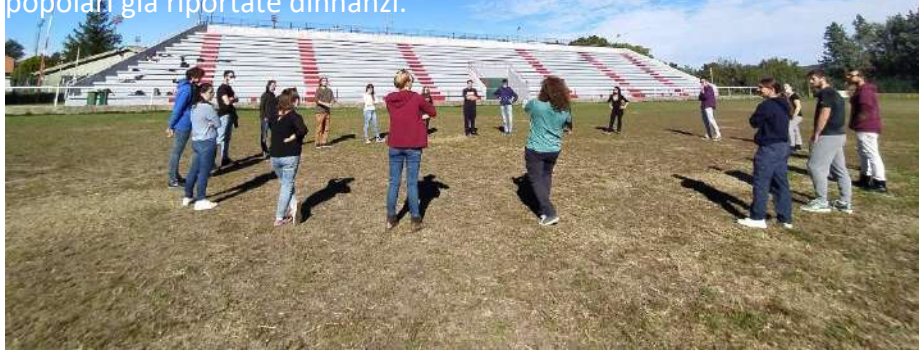
Il tema della giornata è stato, questa volta, incentrato sullo sport, nello specifico il Drop out sportivo, cioè l'allontanamento dei giovani dalla vita sportiva. I volontari hanno cercato di trovare le cause, le soluzioni e gli spunti per restituire importanza e valore sociale alle pratiche sportive, hanno discusso dello sport, inteso come lievito di cittadinanza, come inclusione, socialità, portatore di benessere e divertimento.

Quale posto migliore se non il Campo Venjulia, il campo da rugby di Borgo Grotta Gigante, sul carso triestino, per condividere e discutere sull'organizzazione di nuovi progetti mirati a una nuova integrazione nell'ambito sportivo da parte delle strutture più facilitate ad affrontare e divulgare l'argomento: le scuole. Per quanto off-limits siano le scuole in questo periodo, gli operatori volontari si sono trovati d'accordo sull'importanza delle istituzioni scolastiche per fornire le basi giuste e le conoscenze appropriate ai ragazzi che vogliono intraprendere un percorso sportivo. Soprattutto per i giovani nella fascia di età dai 12 ai 17 anni, che non trovano più nello sport, un momento di espressione personale, di condivisione, di squadra e di gruppo.

Si è pensato quindi di proporre delle giornate di formazione sportiva, degli open day aperti a tutti, bambini e ragazzi di tutte le età, mirati a presentare e far conoscere le varie associazioni sportive e i vari sport del territorio.

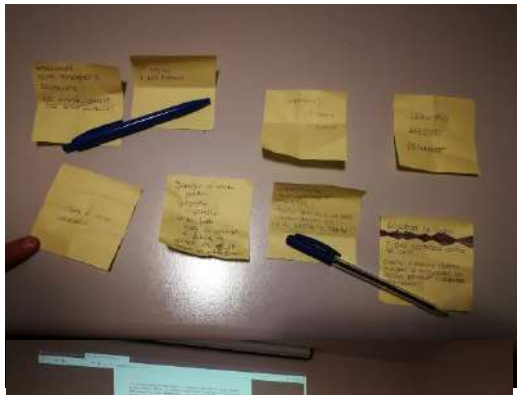
In base alle esperienze personali dei ragazzi, nelle scuole si praticano pochi sport, quelli tra i più famosi: calcio, pallavolo, basket. Raramente si viene a contatto con rugby, tennis, arrampicata e con la vasta scelta di sport "acquatici" che offre una città come Trieste (canoa, nuoto, …). C'è forse bisogno di incrementare una cultura sportiva, per poter già offrire ai ragazzi una lista definita e ben chiara delle opportunità che hanno. Soprattutto perché un ambiente, come quello sportivo, è sicuramente utile sia a livello di socialità, che a livello di salute fisica e psicologica. In un periodo stressante, come è quello in cui ci troviamo attualmente, sviluppare delle abitudini quotidiane sane, come possono essere quelle legate all'attività sportiva, è un buon modo per contrastare ansie e stress.

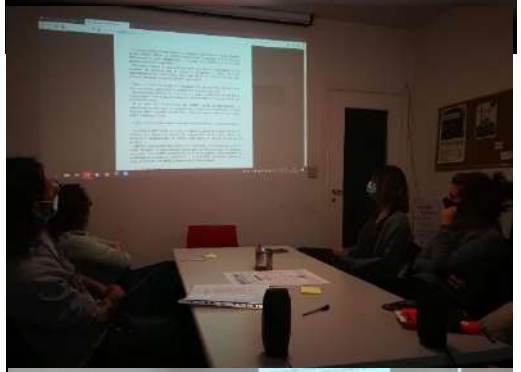
La soluzione che hanno trovato gli operatori volontari è quindi quella di incrementare la pratica dei vari sport nelle scuole, fornendo delle lezioni, durante le ore di educazione fisica, in cui i ragazzi, seguiti da istruttori ed allenatori o affiancati direttamente da giovani atleti, possano provare ad approcciarsi a più attività, e non solo quelle più popolari già riportate dinnanzi.



TRA RAPPRESENTANZA E CITTADINANZA ATTIVA: I PRIMI DUE INCONTRI CON I GIOVANI DI ASC FVG E #MAIDIREMAI

Nei mesi di settembre e ottobre si sono tenuti i primi due appuntamenti di un ciclo di incontri che vede coinvolti da un lato i giovani di *MaiDireMai-NikoliRečiNikoli* e dall'altro quelli di **Arci Servizio Civile** in servizio quest'anno, per approfondire alcune delle tematiche più care del Servizio Civile, nello specifico ragionando sui concetti di rappresentanza e cittadinanza attiva.
Questi appuntamenti, di carattere informale, hanno messo in primo piano le vicissitudini, i dubbi, le perplessità, i pensieri degli operatori volontari che per la prima volta hanno dovuto affrontare il loro percorso in una condizione di emergenza nella quale hanno dovuto riscoprirsi e reinventarsi per poter trovare un'alternativa valida rispetto al momento contingente.
Il primo incontro, a settembre, si è sviluppato a partire da una presentazione personale e del progetto, orientando la discussione sui pro e contro dello svolgimento di servizio pre / durante / rientro COVID, sui punti di forza e di debolezza che sono emersi nell'affrontare questo momento così intenso ed improvviso.





Il secondo appuntamento è proseguito con un focus sulle possibili definizioni di nonviolenza introdotto con un gioco rompi-ghiaccio tra i partecipanti che una volta divisi in coppie avevano il compito di discutere e confrontarsi sulla loro personale interpretazione. Raccolte le prime impressioni abbiamo proseguito analizzando un testo scritto dagli operatori volontari riunitisi in occasione del primo Forum Nazionale a Roma, un riassunto denso e corposo degli ambiti e dei valori che più rappresentano e coinvolgono **Arci Servizio Civile** per riscoprirne la sua attualità nel presente. Abbiamo lavorato facendo interrogare i volontari sulla attualità del testo, facendo loro fare un paragone fra le criticità esposte da questo e le principali tematiche che in questo periodo sono al centro del dibattito pubblico.
Questi momenti ci permettono di introdurre il discorso per la costruzione di un senso critico per poter implementare in meglio l'esperienza del percorso di volontario per una esperienza a 360 gradi ricca e opportunità.

QUESTIONARIO DEI GIOVANI IN FVG

Durante il lockdown, gli operatori volontari del progetto "Edizione Straordinaria 2" di **Arci Servizio Civile**, hanno iniziato a redarre un questionario sulla cultura giovanile del Friuli-Venezia Giulia interrogando i ragazzi dai 16 ai 35 anni e raccogliendo dei dati che spesso mancano nelle statistiche regionali. È stato creato con l'aiuto di esperti del settore con l'obiettivo di sapere quanto più possibile sull'universo giovanile e poter prendere nuovi spunti per la creazione di eventi e nuovi progetti che possano soddisfare le esigenze degli intervistati.

Le mancanze culturali sono venute in rilievo, poche aggregazioni giovanili e spazi che possano contenere iniziative proposte dai giovani per i giovani, pochi eventi musicali e culturali reputati "interessanti" da questa fascia di età che, in questa occasione, ha potuto esprimersi, in modo del tutto anonimo, nelle risposte del questionario.

https://docs.google.com/forms/d/El6WuILxG62gCUq80WLYeiN8QM80EV6S- iS2R9IvnEg/edit

Gli operatori volontari hanno cercato di indagare a 360 gradi, ogni dinamica giovanile, partendo dalle mancanze dell'istruzione, dalle letture e l'interesse nella frequentazione di teatri e cinema, si è cercato di capire quale mezzo di comunicazione possa essere più efficace nella comunicazione giovanile (social, tv, giornali, ecc.), quanto la partecipazione sociale e le reti relazionali fossero, secondo loro, sviluppate e attive e, anche sulla partecipazione politica.

La pubblicazione e la divulgazione del questionario è partita dal mese di settembre 2020, e i numeri raggiunti sono fin da subito stati impressionanti. In poco tempo si è raggiunto il centinaio di risposte. A distanza di due mesi il numero si è fermato a 186. Gli esperti del settore, in una formazione specifica a distanza, svoltasi nel periodo estivo, calcolando approssimativamente il numero di giovani della regione, hanno informato gli operatori volontari che il questionario avrebbe potuto essere utilizzato e pubblicato con valore statistico raggiungendo il numero di almeno 250 risposte. Ripartirà quindi un lavoro di divulgazione via web e tramite locandine e poster che verranno affissate nei luoghi di interesse su tutto il territorio regionale, come biblioteche, università, librerie, punti di ritrovo giovanile e altro, auspicando che il numero possa crescere.

Vi chiediamo quindi di divulgare il più possibile il link del questionario, la cui compilazione richiede solo 10 minuti di tempo e potrà essere utile a migliorare la vita culturale della nostra regione.

ENTRO NATALE 2020 SI CONCLUDERÀ LA 30ESIMA EDIZIONE DI ALPI GIULIE CINEMA CON LA "SCABIOSA TRENTA"

Giunge a conclusione la 30esima edizione della rassegna cinematografica dedicata alla montagna *"Alpi Giulie Cinema"*, organizzata dall'Associazione Culturale *Monte Analogo*, in collaborazione con ***Arci Servizio Civile***.
Se le prime tre giornate nel mese di febbraio al Teatro Miela si sono tenute come da programma, la seconda parte della rassegna, quella dedicata a "*Genti & Montagne"*, storie di donne e uomini dei monti, di luoghi remoti e di migrazioni, prevista come sempre nell'accogliente bar libreria Knulp, causa le restrizioni dovute al Coronavirus, è stata ridotta solamente ad una giornata nel mese di marzo e verrà conclusa, (auspichiamo!) giovedì 26 novembre.

Cinque giornate anziché sette, 32 produzioni (Italia, Messico, Canada, USA, Austria, Germania, Francia, Serbia, Polonia, Svizzera), vari ospiti, 2 premi è in sintesi la straordinaria e originale offerta di emozioni proposta in questa difficile edizione.
Giovedì 26 novembre dalle ore 18.00 con il Premio Alpi Giulie Cinema la *"Scabiosa Trenta"* al BarLibreria Knulp, in via Madonna del Mare 7/a a Trieste, verranno proposte sei produzioni provenienti dalla nostra Regione e dalla Slovenia scelte dalla giuria, formata quest'anno da Enrico Mosetti (alpinista – guida alpina), Melania Lunazzi (alpinista – giornalista) e da Federico Ravassard (alpinista – fotografo).
L'ingresso sarà libero ma contingentato tramite prenotazione WhatsApp o Sms e nel rispetto delle norme anticovid previste dai decreti gli spettatori saranno tenuti a igienizzare le mani e indossare la mascherina dal momento dell'ingresso in sala fino al termine della proiezione.

La serata sarà anche occasione per presentare in anteprima il programma di *Alpi Giulie Cinema 2021* che si terrò a partire dal mese di febbraio.
I giovani volontari di **Arci Servizio Civile** sono da tempo all'opera contattando le produzioni e traducendo i testi che sono già arrivati dalla Germania, Svizzera, Francia, Canada, Australia, Norvegia, Finlandia e USA.

Segue>>

SI CONCLUDE CON LA “SCABIOSA TRENTA” LA 30ESIMA EDIZIONE DI ALPI GIULIE CINEMA

Il programma prevede alle ore 18.00:

Nepali flat
(Slovenia – 45’) - regia: Peter Vrckovnik

Ceria Merlone
(Friuli-Venezia Giulia – 5’) - regia: Franco Longo

Neve e montagne
(Friuli-Venezia Giulia - 30’) - regia: Giorgio Gregorio

Gianni Cosetti, il ricercatore di cibi perduti
(Friuli-Venezia Giulia – 13’) – regia: Giampaolo Penco

alle ore 20.00 le premiazioni e alle ore 20.30:

Le strade che portano a Curiedi
(Friuli-Venezia Giulia - 24’) - regia: Fabrizio Zanfagnini

Dieç il miracolo di Illegio
(Friuli-Venezia Giulia – 71’) - regia: Thomas Turolo

Il programma potrà subire variazioni a seconda dell’emergenza virale.

Il nome del premio *"La Scabiosa Trenta"* richiama il fiore alpino immaginario cercato per una vita dal grande pioniere delle Alpi Giulie, *Julius Kugy.* Un artista scelto nell'ambito regionale interpreta questo fiore che costituisce il principale riconoscimento del concorso. Quest’anno *“La Scabiosa Trenta”* in occasione della XXVII edizione è stata ideata da Marina Gioitti, artista friulana a tutto tondo, pittrice, artigiana, decoratrice di interni, insegnante di pittura.

Segue>>

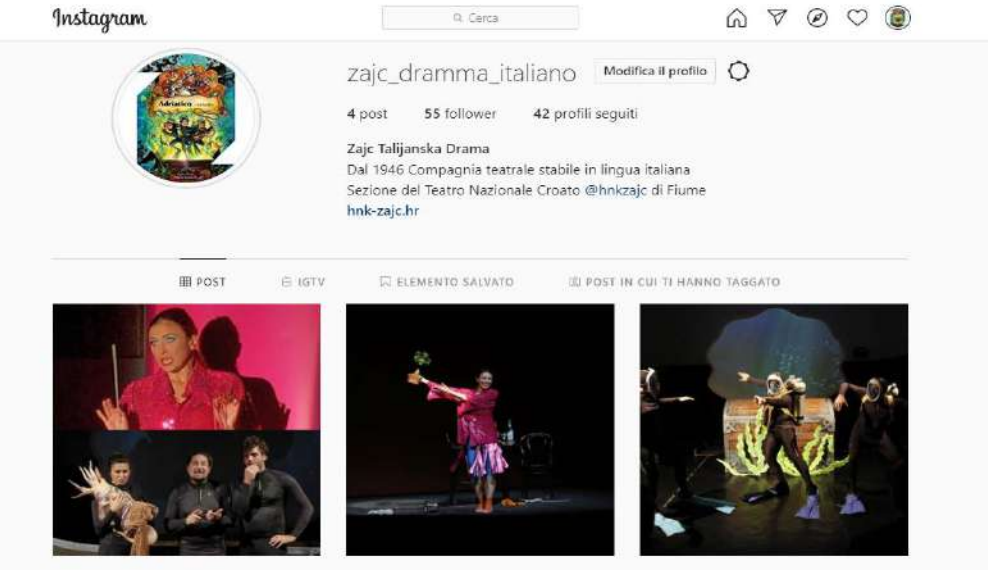
ALPI GIULIE CINEMA 2020 A PINZANO AL TAGLIAMENTO

Alpi Giulie Cinema 2020 nelle possibilità permesse dalle restrizioni si è tenuto con alcune singole proiezioni anche in altre località della regione. L'ultima si è tenuta sabato 17 ottobre 2020 nella sala S.O.M.S.I. di Pinzano al Tagliamento (PN) con la presentazione del film *"I segreti del Tagliamento"* di Fabrizio Zanfagnini. Il regista ha proposto l'originale viaggio di Cristina Noacco, che in bicicletta ha percorso da sola i 170 chilometri dalla foce alla sorgente del Tagliamento, l'"l'ultimo fiume selvaggio in Europa" grazie all'incredibile mantenimento nei millenni delle sue originali e primitive connotazioni.

Alpi Giulie Cinema 2020 è stata organizzata da Monte Analogo in collaborazione con **Arci Servizio Civile FVG**, *Cooperativa Bonawentura*, *Knulp*, *CAI - Società Alpina delle Giulie*, *Commissione Grotte "Eugenio Boegan"*, *CAI XXX Ottobre*, *SPDT*, *Corsari delle Giulie*, *Mano Aperta*, *Metropolis* e con il patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Comune di Trieste.

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "CULTURE SENZA CONFINI" – SEDE DI FIUME

Il mese di ottobre è stato intenso e ricco di eventi e novità per il progetto "*Culture senza confini"* di Fiume. La prima novità è stata l'inizio della collaborazione con il "Dramma Italiano", la compagnia di prosa italiana del Teatro Nazionale Croato "Ivan de Zajc", situato a Fiume. Il nostro compito è gestire gli account social (Facebook ed Instagram) della compagnia teatrale e promuovere gli spettacoli e la tournée.



Inoltre abbiamo avuto la possibilità di assistere alla prima di uno degli spettacoli in programma, 'Il Vangelo del Nemico', e di conoscere gli attori e lo staff del Dramma Italiano.

Le volontarie Elvira e Alice, in compagnia dell'ex volontario Federico

Continua l'aggiornamento delle informazioni contenute nel sito web dell'ente, l'*Unione Italiana*. In particolar modo, ci stiamo occupando della pubblicazione di notizie relative all'emergenza sanitaria, fornendo i link utili riguardanti i territori dell'Italia, della Croazia e della Slovenia.

Segue>>

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "CULTURE SENZA CONFINI" – SEDE DI FIUME

Il nostro OLP, *Marin Corva*, nonché Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, ci ha invitate ad assistere alla riunione dell'attivo consultivo, tenutosi il 20 ottobre, nel rispetto delle misure anti-contagio. È stata un'occasione per vedere e capire da vicino le esigenze e le richieste di ciascuna CI e, allo stesso tempo, di sentirci parte di questa realtà.

Abbiamo avuto l'opportunità di aiutare la Comunità degli Italiani di Fiume nella riorganizzazione della grande biblioteca presente nella sede.

Infine, abbiamo svolto 15 ore di formazione specifica, il cui formatore è stato il nostro OLP *Marin Corva*, riguardo la realizzazione di comunicati stampa e rassegne stampa, i rapporti con i media, la redazione di pubblicazioni, divulgazione delle informazioni attraverso siti web ed internet e creazione di una banca data su eventi della UI.

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE "CULTURE SENZA CONFINI" – SEDE DI CAPODISTRIA

Nel mese di ottobre 2020, nonostante le restrizioni imposte dal governo sloveno causa pandemia da coronavirus, noi operatori volontari abbiamo proseguito il normale svolgimento del servizio nella sede estera in Slovenia, in collaborazione e supporto alle attività dell'*Unione Italiana - Ufficio Europa di Capodistria.*

Nello specifico ci siamo occupati dell'implementazione delle attività del progetto Interreg Italia- Slovenia *"PRIMIS - Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze"*, il cui obiettivo è la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale comune delle minoranze dell'area programma al fine di attrarre un turismo culturale sostenibile.

In questa fase le attività sviluppate sono dedicate alla creazione degli itinerari turistici culturali, sulla base dei Point of Interest (POI) raccolti in precedenza, che saranno caricati sulla web application dedicata con mappe geografiche georeferenziate. Queste avranno l'obiettivo di illustrare e rendere fruibile sia i POI che i percorsi di visita tematici rappresentativi della presenza di minoranze linguistiche: cimbri, ladini, friulani in Veneto, italiani in Slovenia e sloveni in Italia.

Al contempo ci siamo dedicati alla catalogazione in una matrice Excel di tutti i POI presenti sul territorio di riferimento, abbinando loro vari contenuti in formato sia scritto che multimediale. I contenuti multimediali sono stati raccolti tramite la registrazione di video e foto svolta direttamente sul campo grazie agli strumenti messi a disposizione dall'Unione.

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “CULTURE SENZA CONFINI” – SEDE DI CAPODISTRIA

Una delle altre attività del progetto di cui abbiamo seguito gli sviluppi e l’implementazione è la stesura della gara d’appalto per i lavori di ristrutturazione di Palazzo Gravisi Buttorai, che ospiterà Il Museo Interattivo, Digitale e Centro multimediale italiano di Capodistria, principale outcome del progetto. Durante una riunione di brainstorming abbiamo discusso ed elaborato diverse idee e proposte per la divisione interna delle sale tematiche del museo e per le funzioni informative, culturali e ludiche che vi si svolgeranno.

Inoltre abbiamo svolto 15 ore di formazione specifica sul modulo Comunicazione durante la quale sono stati esplorati i temi della realizzazione di comunicati stampa e rassegne stampa, dei rapporti con i media, della redazione di pubblicazioni, della divulgazione delle informazioni attraverso siti web e internet e della creazione banca dati su eventi della UI.

- Ultimi giorni per iscriversi!! Ci sono ancora solo 3 posti. Archè-Associazione Formazione Educatori, ente accreditato dalla Regione FVG, organizza a Trieste il Corso "Tecniche di animazione per bambini 6-12 anni" GRATUITO, in collaborazione con il Comune di Trieste e il Consorzio Interland. Prevista INDENNITA' di 2,5 euro per ogni ora frequentata. Il corso, di 250 ore, mira a sviluppare le competenze per organizzare e gestire un servizio di animazione per bambini e preadolescenti 6-12 anni. È previsto un laboratorio esperienziale durante il quale gli allievi, a gruppi, predisporranno un progetto di un servizio di animazione. Il progetto dovrà valorizzare le risorse territoriali ambientali, culturali, agricole ed enogastronomiche. Sono previsti diversi laboratori pratici e uscite di gruppo sul territorio
  Requisiti: dai 18 ai 30 anni, NON aver svolto lavoro subordinato per più di trenta giorni consecutivi negli ultimi 12 mesi, NON aver seguito corsi di studio finalizzati all'ottenimento di un titolo di studio negli ultimi 12 mesi.
  Il corso parte il 5/11/2020 e termina a fine gennaio 2021. Lezione tutti i pomeriggi dalle 13.15 alle 18.15.
  Per informazioni info@archeformazione.it; whatsapp 3349078864; tel 0403499020, Info anche su Facebook e Instagram

- Nell'ambito del progetto SCU Amica Terra sta mettendo radici al Polo Giovani Toti l'allestimento di 2 miniorti aromatici, destinati nelle vasche presenti nel cortile interno.
  La scelta e la composizione delle piante dei giardini in miniatura (salvia, rosmarino, prezzemolo, erba cipollina, timo, origano, maggiorana, artemisia, cerfoglio, crescione, calendula, menta, oltre a una malva spontanea e superstite, autoctona) concentrate in circa 3 m², hanno un valore simbolico ed esemplificativo dell'importanza della biodiversità ed attraverso possibili iniziative future puntano ad ampliare le conoscenze sulla vastità e varietà delle specie, in questo caso essenzialmente aromatiche, ed interessare una fascia giovane di pubblico, favorendo ed augurandosi la condivisione di saperi. Gli aspetti pratici, sia negli usi e lavorazione del “raccolto” che nelle tecniche “agricole”, potranno essere argomento di corsi/laboratori e futuri incontri. Per il momento hanno preso parte due ragazzi del servizio civile solidale, da considerarsi quindi la vera spina dorsale di questo abbrivio.

IN BREVE

- Consigliamo:
  - Sabato 7 novembre dalle ore 8.00 alle 16.00 laboratori didattici per bambini dai 6 ai 12 anni, vivendo in libertà, natura e animali alla Fattoria Didattica “Asino Berto” di Ceroglie, sul carso triestino (info@asinoberto.it)
  - Dal 7 al 15 novembre 35° Festival del Cinema Latino-americano, prevista modalità online (www.cinelatinotrieste.org)

- Gli appuntamenti di novembre 2020: giovedi 5 ore 15.00 e 16.00 Incontro volontari servizio civile solidale (ASC Trieste); lunedì 9. martedì 10, mercoledì 11 e giovedì 12 ore 17.30-19.00 Forum Operatori Volontari SCU (ASC Trieste); giovedì 26 ore 18.00 Alpi Giulie Cinema (BarLibreria Knulp – Trieste); venerdì 27 ore 11.00-12.00 Cambiamenti climatici e impegno giovanile (Webinar Arci Servizio Civile Nazionale con Luca Mercalli)

Arci Servizio Civile
del Friuli-Venezia Giulia
Via Fabio Severo 31 – 34133 Trieste
+39 040 761683 +39 335 5279319
friuliveneziagiulia@ascmail.it
www.arciserviziocivilefvg.org

Il Coordinatore
Costanza Iannone

Il Presidente
Giuliano Gelci

Trieste, 28 ottobre 2020

Per non ricevere più comunicazioni e cancellarvi dalla nostra mailing list inviateci una E-mail specificando l'indirizzo che volete rimuovere. Grazie.